

Posta Certificata

Atto

Da: comune.lucca.uff.suap@postacert.toscana.it
Inviato: lunedì 18 febbraio 2013 09:12
A: sistemaambientelucca.lu00@infopec.cassaedile.it
Oggetto: (MO) SISTEMA AMBIENTE S.p.a. Rinnovo autorizzazione scarico in p.f.
Allegati: atto suap 4013_signed.pdf

Pratica: 38/13VBG Protocollo: 3750 15/01/2013 Si trasmette in allegato l'atto suap in oggetto Micheletti Orietta

SISTEMA AMBIENTE S.p.a.

Prot. n° 2354 del 19/2/2013

| | | | |
|--|------------------------|--------------------------|------|
|  Città di Lucca Suap | Atto Unico SUAP | KI | P-02 |
| | | Pagina 1 di 2 | |
| | | Rev. 3 del 26/10/2011 | |

N. 40/13

Oggetto: Sistema Ambiente Spa - Richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dei reflui provenienti dallo stabilimento destinato all'attività di: Gestione rifiuti urbani - posto in Loc. Borgo Giannotti Via delle Tagliate 136.

Bollo € 14,62 assolto
Identificativo n.:
01100593700156 del
30/10/2012

Premesso:

- che lo stabilimento descritto in oggetto è autorizzato allo scarico in pubblica fognatura con atto rilasciato da questo Ufficio in data 23/12/2008 con n. 327/08;
- Visto la richiesta di rinnovo presentata dalla società e tenuto conto delle dichiarazioni del legale rappresentante in merito alle caratteristiche quali-quantitative dei reflui scaricati che non hanno subito variazioni rispetto a quanto precedentemente autorizzato;

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive

- Visto la normativa vigente in materia;
- Tenuto conto del parere favorevole con prescrizioni, espresso dalla GEAL spa (gestore del servizio acquedotti e fognature del territorio comunale), al rinnovo dell'autorizzazione;

AUTORIZZA

La società SISTEMA AMBIENTE spa con sede legale in Lucca Loc. Borgo Giannotti Via delle Tagliate 136 (P.I. n. 010604560464)

- a scaricare i reflui provenienti dallo stabilimento posto in Lucca Via delle Tagliate 136, nel costante rispetto dei limiti stabiliti dalla tabella 3 dell'allegato 5 del Decreto Legislativo n°152/06 e delle condizioni e prescrizioni impartite dalla GEAL spa, le quali, evidenziate come "Allegato A" fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

MOTIVAZIONI DELLE DECISIONI

Il Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive motiva le proprie decisioni considerando i seguenti atti:

- la domanda che la ditta SISTEMA AMBIENTE ha presentato il giorno 15/01/2013, registrata con numero di protocollo 3750 e le procedure che la domanda ha avviato:
 - o la domanda di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico (Atto Suap 327/08 del 23/12/2008)
- Il parere, favorevole con prescrizioni, espresso da GEAL spa ed acquisito agli atti di questa Amministrazione in data 14/02/2013 con prot. n. 12946

| | | | |
|---|------------------------|--------------------------|------|
|  Città di Lucca Suap | Atto Unico SUAP | K1 | P-02 |
| | | Pagina 2 di 2 | |
| | | Rev. 3 del 26/10/2011 | |

e le seguenti norme:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n° 160, del 2010.

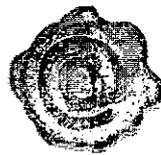
Attenzione: L'autorizzazione ha validità di anni quattro decorrenti dalla data di emissione del presente atto. L'Azienda intestataria dovrà, sei mesi prima della scadenza, richiederne il rinnovo secondo quanto indicato all'art. 124/ c. 8 del D. Lgs. 152/06 e/o ove ne ricorrano gli estremi, nella forma semplificata indicata all'art. 3 del D.P.R. 227/11.

Il presente atto comprende come parti integranti:

1. l'allegato A;

Lucca, 15/2/2013

IL RESPONSABILE
DELLO SPORTELLO UNICO
(Angeli Dr. Graziano)



Digitally signed
by Angeli
Graziano
Date:
2013.02.15
17:27:48 CET
Reason:
Location: lucca

PRESCRIZIONI

1. Il carico inquinante delle acque di scarico provenienti dall'attività svolta, dovrà rispettare costantemente i limiti di accettabilità previsti dalla tabella 3, allegato 5 del Decreto Legislativo n. 152/2006
2. Gli scarichi di origine produttiva dovranno essere separati da quelli di origine civile e da quelli di acque meteoriche.
3. Le acque di pioggia non potranno essere recapitate in fognatura comunale (*ad eccezione dell'area interessata dalla percolazione del cassone di raccolta rifiuti*).
4. Le acque di scarico provenienti dai circuiti di raffreddamento di macchine, impianti, ambienti od altre, non potranno essere recapitate in pubblica fognatura.
5. L'Azienda dovrà delimitare l'area interessata dalla percolazione di cui al punto 3 in modo che solo l'acqua di questa superficie venga convogliata in fognatura pubblica.
6. Tutti gli effluenti idrici provenienti dal ciclo dell'attività svolta dovranno essere unificati ed omogeneizzati.
7. E' fatto obbligo all'azienda di dare immediata comunicazione alla società G.E.A.L. S.p.A. settore fognatura/depurazione ogni qualvolta si verifichi un fuori uso degli impianti o delle varie attrezzature.
8. Gli scarichi originati dai *servizi igienici* dell'azienda dovranno essere scaricati in fognatura nera mediante apposita canalizzazione recapitante a valle del pozzetto di cui al successivo punto 10, confluenti nel pozzetto contenente l'apposito sifone per l'allacciamento alla fognatura comunale.
9. I limiti di accettabilità in fognatura non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acqua di raffreddamento, o prelevata esclusivamente allo scopo.
10. L'azienda dovrà rendere sempre accessibile ed ispezionabile al personale G.E.A.L. S.p.A e/o ai tecnici incaricati, dipendenti di altre Amministrazioni pubbliche, il pozzetto per il prelievo dei campioni, dei reflui di tipo produttivo.
11. L'azienda dovrà provvedere alla cura e al buon funzionamento di eventuali misuratori di portata con totalizzatore installato su ogni fonte di approvvigionamento idrico al di fuori del pubblico acquedotto.
12. L'azienda se utilizza il pubblico acquedotto per l'attività industriale, dovrà realizzare un impianto idraulico che garantisca la disconnessione idraulica tra la rete pubblica e l'impianto privato. Realizzando un serbatoio interno, tale da impedire, anche in caso di anomalia il ritorno in rete delle acque, come previsto dall' articolo 42 del regolamento idrico comunale.

| |
|--|
| E |
| COMUNE DI LUCCA PROTOCOLLO GENERALE Protocollo N. 0012945/2013 del 14/02/2013 Classificazione 8.3.1 |

E
COMUNE DI LUCCA
PROTOCOLLO GENERALE
Protocollo N. 0012946/2013 del 14/02/2013
Classificazione 8.3.1

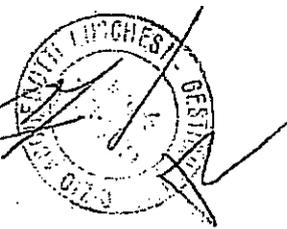
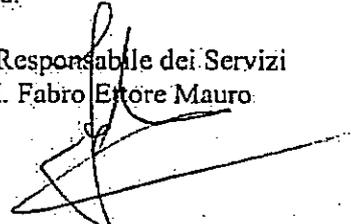
13. L'azienda dovrà provvedere all'istallazione e al buon funzionamento, di un misuratore di portata con totalizzatore, sulla tubazione di scarico all'uscita dell'impianto di trattamento dei reflui industriali recapitati in pubblica fognatura. Si fa presente che nel caso di anomalie o mal funzionamento del totalizzatore, l'azienda G.E.A.L. S.p.A. terrà conto del valore massimo registrato allo scarico e/o emungimento.
14. Provvedere alla scorta in magazzino a piè di fabbrica, di un contatore a totalizzatore, per ogni singolo tipo impiegato per la necessaria immediata sostituzione in caso di guasti improvvisi.
15. Denunciare alla G.E.A.L. S.p.A. e agli Enti competenti entro il 31 gennaio di ogni anno, il quantitativo di acqua prelevata da eventuali fonti diverse dal pubblico acquedotto e del numero di fonti di approvvigionamento.
16. L'azienda dovrà provvedere alla messa a regime e mantenere costantemente funzionante l'impianto di trattamento dei reflui della potenzialità e della tecnologia corrispondente a quanto dichiarato nella relazione tecnica allegata alla domanda di autorizzazione allo scarico.
17. *L'azienda dovrà provvedere all'istallazione di una sonda di massimo livello olio nella vasca di disoleazione.*
18. Gli obblighi e divieti di cui all'art.3 del D.Lgs n. 95 del 27.01.1992 in merito all'eliminazione degli olii usati. L'avvenuto smaltimento degli olii in parola dovrà essere documentato mediante registro di carico e scarico, da esibirsi al personale addetto al controllo ogni qualvolta ne faccia richiesta.
19. L'Azienda dovrà scaricare i reflui in pubblica fognatura rispettando i limiti quantitativi dichiarati nella relazione allegata alla domanda di autorizzazione allo scarico.
20. Non è ammesso lo smaltimento dei rifiuti, anche se triturati, in fognatura, ad eccezione di quelli organici provenienti dagli scarti dell'alimentazione, misti ad acque provenienti da usi civili, trattati mediante l'istallazione di apparecchi dissipatori di rifiuti alimentari, preventivamente autorizzati dal gestore, che ne riducano la massa in particelle sottili.
21. Tutti i mutamenti del ciclo tecnologico che si riflettono sulla quantità e qualità delle acque di scarico dovranno essere preventivamente comunicate e potranno essere attuate solo quando sia rilasciata la relativa autorizzazione.
22. La società GEAL S.p.A. potrà richiedere l'interruzione dello scarico o la diminuzione delle portate, qualora si presentino condizioni di inconvenienti igienici e/o di interventi di manutenzione straordinaria, per cui si renda necessario la riduzione della portata nel collettore fognario.
23. L'azienda dovrà richiedere una nuova autorizzazione allo scarico qualora si verifichi una diversa destinazione, ampliamento, ristrutturazione o trasferimento in altro luogo dell'insediamento produttivo.
24. Di dare atto che l'allacciamento alla fognatura comunale comporta l'applicazione della tariffa per il servizio di raccolta, allontanamento e depurazione degli scarichi.

25. Eventuali scarichi che superino i limiti di accettabilità, verranno segnalati agli Enti di competenza e verrà inoltre applicata una maggiorazione alla tariffa, calcolata secondo tabelle determinate dal Gestore;
26. L'Azienda dovrà comunicare entro il 15 Febbraio di ogni anno, la quantità e qualità delle acque scaricate in fognatura pubblica, alla società GEAL S.p.A.;
27. Di stabilire che la mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto, comporta la revoca dell'autorizzazione allo scarico.
28. L'autorizzazione allo scarico ha validità di 4 (quattro) anni decorrenti dalla data di emissione, pertanto l'azienda intestataria dovrà presentare almeno sei mesi prima della scadenza domanda di rinnovo ai sensi dell'art 124 comma 8 del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 3 del D.Lgs n. 227 del 19.10.2011.
29. Al fine di consentire l'effettuazione dei lavori di adeguamento relativi all'autorizzazione, i controlli per la verifica delle prescrizioni, potranno essere effettuati dal Servizio preposto della società G.E.A.L. S.p.A., a partire dal 60° giorno successivo alla data del rilascio dell'autorizzazione.

Oltre a quanto sopra elencato resta inteso che dovrà essere rispettato il "Regolamento per la gestione dei servizi di fognatura e depurazione" del Comune di Lucca.

Distinti saluti

Il Responsabile dei Servizi
P.I. Fabro Ettore Mauro



U
COMUNE DI LUCCA
PROTOCOLLO GENERALE
Protocollo N. 0012946/2013 del 14/02/2013
Classificazione 8.3.1.1